

Spellbound, quindici anni di danze incantate

Raccontare in sole due ore di spettacolo parecchi anni di vita non è certo un'impresa facile. Ma è una sfida che il coreografo Mauro Astolfi ha deciso di cogliere in occasione dei 15 anni della sua compagnia, la Spellbound Dance Company. Un compleanno che verrà celebrato lunedì 26 aprile al Teatro Olimpico di Roma.

Nel corso della serata verranno ripercorsi alcuni dei momenti più significativi della produzione artistica della compagnia, attraverso un susseguirsi di quadri estratti dalle creazioni di maggiore successo, come "Carmina Burana" o "Emotional Balance", e con un assaggio, in anteprima, del nuovo lavoro su "Le Quattro stagioni". La serata, spiega Astolfi, sarà un'opportunità per guardarsi indietro, con l'obiettivo però, di vedere l'evoluzione fatta dal gruppo e da lì ripartire per una sperimentazione sempre in costante sviluppo. Un intento che ha permesso alla Spellbound Dance Company di affermarsi negli anni come una delle realtà più intense e interessanti nel panorama della danza italiana ed internazionale, grazie ad un mix di energia, forza e virtuosismo che sono alla base del successo della compagnia.

Di questo gruppo di bravissimi danzatori è significativo anche il nome che li unisce: spellbound, incantato. «È nata come da un incanto questa compagnia - spiega ancora il coreografo - ma quello che incantava 15 anni fa continua a vivere ancora oggi. Quello che è nato allora quasi come un gioco, è riuscito in pochi anni ad imporsi come struttura dinamica e di forte impatto sia per la personale e originale cifra coreografica che per l'eccellente qualità ballettistica degli interpreti».

25 aprile 2010